

## L'altro welfare

# L'economia della cultura nuova via per le Fondazioni

Quelli del mecenate sono panni che talvolta calzano un po' stretti alle Fondazioni, solitamente allergiche ai cliché. C'è una forma di mecenatismo evoluto, però, nelle centinaia di progetti che gli enti - di origine bancaria e privati, altrettanto attivi - da anni portano avanti, al punto che la cultura rappresenta il maggior ambito d'intervento insieme al welfare. Nel 2013 sono stati 269,2 i milioni investiti nella cultura, in una miriade di interventi - dall'arte alla musica, dal cinema al teatro - raccontati da Marco Maria Tosolini, docente al conservatorio Tartini di Trieste e consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone in un libro (*Fondazioni bancarie e nuova economia della cultura*, edito da Marsilio) presentato ieri sera a Milano, alle Gallerie d'Italia di Piazza della Scala. Un lavoro che «consente di documentarsi su un bacino d'esperienze ancora troppo sconosciuto», come ha ricordato Giuseppe Guzzetti, presidente dell'Acri e di Fondazione Cariplo, riferendosi non solo alle grandi Fondazioni

ma soprattutto «alle piccole e medie», attori protagonisti di quei distretti culturali che - soprattutto in provincia - non potrebbero esistere senza le risorse delle Fondazioni stesse. Certo la rapida evoluzione del contesto, a partire dall'aggravio fiscale da 140 milioni previsto nella bozza della Legge di stabilità, impone di muoversi subito verso scenari nuovi, magari a quella «nuova economia della cultura» tratteggiata da Tosolini ma di fatto già in essere là dove il patrimonio artistico e culturale - ispirato a una sana sussidiarietà, pubblico-privato ma anche privato-privato - non si limita a essere difeso ma diventa leva economica, attrazione turistica e fonte di occupazione. «Un elemento fondamentale per un Paese che cerca di rimettersi in cammino», come ha ricordato Guzzetti. Nell'auspicio che dopo l'housing sociale e il welfare di comunità, le Fondazioni si rendano pioniere d'innovazione anche in ambito culturale.

**Ma.Fe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

